

Precisazione in ordine all'attuazione di iniziative a valere sulla lett. C - Obiettivo 3:

Si precisa che, alla luce di quanto emerso all'esito della pubblicazione del DPCM 27 febbraio 2019, reso pubblico il 4 aprile us, le associazioni di pesca sportiva che rappresentano soggetti giuridici senza scopo di lucro non vengono ricompresi tra le figure potenzialmente beneficiarie di contributi a ristoro dei danni subiti in seguito alla tempesta VAIA dell'ottobre 2018. Pertanto sarà onere dell'Amministrazione regionale attivarsi per definire un piano di ricomposizione ambientale che comprenda anche la ricostituzione degli stock ittici depauperati in seguito agli eventi calamitosi dell'autunno scorso, ciò ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del citato DPCM.

Premesso quanto sopra, si conferma che le iniziative a valere sulla lett. C dell'Obiettivo 3 del Bando di cui all'Allegato A della DGR 516/2019, eventualmente proposte, saranno comunque ammesse e valutate, altresì, qualora ottengano sufficiente punteggio, finanziate dall'amministrazione regionale.

Quesito 1): Il bando recita: "limitatamente all'Obiettivo 4 sono considerate ammissibili le sole tipologie di spesa riconducibili all'acquisizione di beni di consumo e/o servizi, quali ad esempio mangimi per la fauna ittica, analisi genetiche, locazione (leasing o affitto) di attrezzature e/o strumentazioni finalizzate al sostegno dei centri di produzione e riproduzione di fauna ittica autoctona destinata al ripopolamento dei corpi idrici insistenti sul territorio regionale, ad esclusione dei costi per l'ordinaria gestione dell'impianto (ad esempio: canoni per locazione degli immobili, canoni per utenze, spese per il personale e/o spese per fornitura di materiali da ufficio);". Si possono acquistare pompe e fare interventi idraulici ed elettrici? Possiamo fare acquisti con pagamento diretto come finora o siamo vincolati ad accendere un leasing in banca per pagare beni mobili e prestazioni?

Risposta 1): Tenuto conto che, per limiti determinati dalle attuali normative finanziarie pubbliche, non è possibile contribuire al finanziamento per l'acquisto di beni durevoli (mobili o immobili che siano), in quanto il pertinente capitolo di bilancio regionale non contempla in alcun caso la possibilità di sostenere spese d'investimento (acquisto beni durevoli), ne consegue che l'acquisto di pompe per l'approvvigionamento idrico costituisce di per se spesa d'investimento e pertanto non ammissibile.

Nel tentativo di ovviare al suddetto limite si è offerta la possibilità di noleggiare le attrezzature richieste, anche mediante forme di noleggio con eventuale opzione di acquisto (cosiddetto leasing a lungo termine anche con opzione di riscatto). Nel caso proposto, viceversa, si fa riferimento ad altra forma di leasing non ammissibile (cosiddetto leasing finanziario) in quanto è un mero prestito di denaro fornito da un istituto di credito, per il quale tra l'altro si dovrebbero sostenere dei costi non ammessi dal presente bando (es. costo pratica, interessi sul denaro prestato etc. etc.).

In relazione all'ammissibilità di "interventi idraulici ed elettrici" si chiarisce che qualora questi siano intesi come interventi manutentivi di straordinaria necessità, possono effettivamente rientrare nelle spese ammissibili a contributo in quanto traducibili in acquisto di servizi. Viceversa qualora s'intenda l'acquisto di beni durevoli (es. gruppo elettrogeno, impianto fotovoltaico) si ricadrebbe nel limite di cui sopra, ovvero non possono essere finanziate spese per investimento (acquisto di beni durevoli).

---

Quesito 2): Nell'allegato A, (a differenza degli anni precedenti) non è indicato un importo minimo di spesa per i vari obiettivi, ma solamente che l'erogazione del contributo è subordinata ad almeno il 60% delle attività previste, in termini di spesa. E' possibile presentare pertanto domande con qualsiasi importo al di sotto della spesa ammissibile massima (2.3)?

Risposta 2): per questa annualità non è stata prevista alcuna soglia minima di spesa, tuttavia, a mente anche delle condizioni prescritte circa la soglia di realizzazione delle attività a progetto per ricevere il finanziamento, si ritiene che un progetto che abbia dei contenuti validi e meritevoli di finanziamento preveda una congrua spesa. In altre parole: la validità di un progetto necessariamente risiede nella bontà e qualità della attività previste nello stesso, le quali necessariamente avranno dei costi da prevedere e sostenere per la realizzazione delle stesse, i quali difficilmente saranno inferiori alle soglie di spesa già previste negli anni precedenti. Sostanzialmente, si confida nel buon senso dei candidati che intendano proporre progettualità meritevoli di ricevere il finanziamento, non volendo per ciò stesso escludere alcuna proposta in base al solo valore economico della stessa.

---

Quesito 3): Nell'allegato A (1.3), è ammesso presentare una singola domanda per ciascun obiettivo. In caso di punteggio ammesso a finanziamento per tutte le iniziative proposte, sono tutte finanziate?

Risposta 3): premesso che il quesito non è chiaro, si rappresenta che qualora un soggetto proponga un progetto per ciascuno dei 4 obiettivi, secondo quanto consentito dal bando, la Commissione valuterà singolarmente ogni singolo progetto in relazione allo specifico obiettivo per il quale è stato proposto, generando di conseguenza 4 distinte graduatorie.

In conseguenza di ciò potrebbe risultare che tutti e 4 i progetti siano ammessi e finanziabili, pertanto riceverà contributi corrispondenti a quanto presentato in sede di rendicontazione finale; ovvero potrebbe risultare che solo alcuni (es. 1 o 2) progetti siano ammessi e finanziabili, pertanto riceverà contributi conseguenti a tale parziale ammissibilità e finanziabilità in sede di rendicontazione finale; viceversa potrebbe configurarsi il caso che nessuno dei progetti sia ammissibile oppure finanziabile, pertanto non riceverà alcun contributo.

---

Quesito 4): Nell'allegato A (2.1 - Obiettivo 3), sono indicate le varie restrizioni per le semine di anguilla, trota e luccio. Sono ammesse a contributo anche iniziative che prevedono materiale ittico autoctono non elencato nel bando? (Esempio persico reale, tinca, ecc). Se sì, valgono le stesse disposizioni in merito alle dichiarazioni di genetica e fenotipo dei riproduttori e/o altre restrizioni?

Risposta 4): alle Associazioni è consentito proporre attività di semina su qualsiasi specie autoctona anche in relazione allo specifico bacino idrografico ove si intenda intervenire, pertanto risulta necessario coordinare in via preventiva l'attività prevista a progetto con i rispettivi uffici pesca provinciali. Pertanto sono ammissibili anche interventi per specie ittiche diverse da quelle specificate a bando (trota marmorata, anguilla...etc), con l'unica accortezza che il progetto deve essere concordato, in via preventiva, con gli uffici pesca provinciali.

---

Quesito 5): La nostra associazione effettua annualmente semine di luccio italico nel territorio provinciale, tramite il progetto quinquennale (2017-2021) denominato "luccio Italico". Lo stesso progetto è già approvato dall'Ufficio Pesca, così come l'autorizzazione alle varie semine. Tuttavia la finestra temporale del Bando rende difficile chiedere finanziamento per le semine di luccio (nonostante siano citate nell'obiettivo 3). Anche quest'anno infatti abbiamo eseguito le semine ad aprile, e così faremo anche ad aprile 2020. Le relative fatture sono antecedenti e/o successive i termini (30 aprile, 30 novembre). Il luccio italico solitamente frega a marzo e gli avannotti sono disponibili ad aprile. Vi è modo di estendere il periodo di finanziamento? E' alquanto un controsenso che vi sia un obiettivo in favore delle semine di materiale ittico autoctono, ma la fascia temporale escluda pesci in forte rarefazione (vedi alborelle disponibili in inverno, o luccio ad inizio primavera). Qualora sia possibile estendere l'arco temporale dei finanziamenti, presenteremo domanda per un progetto di semina comprensivo delle specie in questo senso penalizzate.

Risposta 5): posta le rilevanza della questione esposta, si rappresenta che non è possibile richiedere il finanziamento oggi per una attività da svolgersi nel 2020, ovvero da liquidarsi nel prossimo esercizio finanziario. Pertanto, consapevoli dei ritardi accumulatisi nel corrente anno 2019, si comunica che per l'annualità 2020 le tempistiche saranno maggiormente congrue e quindi anche le iniziative potranno riguardare l'intero arco solare annuale e non solo parte di esso, dunque si invita l'associazione a presentare per il corrente anno iniziative esclusivamente a valere sull'annualità 2019, e rinviare ogni attività non praticabile nel corso del rimanente parte di anno solare alla prossima annualità.

---

Quesito 6): tra le specie comprese per le semine previste dall'obbiettivo 3 figura anche il temolo.

Risposta 6): al punto 2.1, lettera a) dell'Obiettivo 3 è indicato che al predetto obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali di: *“ripopolamento e/o reintroduzione di specie ittiche autoctone in acque libere.”* Va da sé, quindi, che le specie autoctone potranno essere oggetto di semina ittica.

---

Quesito 7): si possono noleggiare oltre che attrezzature anche barche adibite per la sicurezza nei laghi?

Risposta 7): il noleggio è una spesa consentita. Risulta opportuno precisare, che la spesa per il noleggio di un determinato bene deve essere giustificata per realizzare il progetto proposto.

---

Quesito 8): se oltre alle indagini genetiche il contributo si riferisce anche al recupero in alveo degli adulti selvatici.

Risposta 8): relativamente all'obbiettivo 4, si cita quanto riportato al punto 2.1, obbiettivo 4: *“In relazione a quanto previsto dall'art. 15 della L.R. n. 19/1998 circa l'assolvimento degli obblighi ittiogenici, a questo obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali finalizzate al sostegno dei centri di produzione e riproduzione di fauna ittica autoctona destinata al ripopolamento dei corpi idrici insistenti sul territorio regionale.”* Detto ciò, le spese diverse da quelle indicate al punto 2.4 lett. i), qualora siano connesse alle iniziative progettuali finalizzate al sostegno dei centri di produzione o riproduzione di fauna ittica autoctona, saranno oggetto di specifica valutazione.

---

Quesito 9): quali sono le documentazioni da presentare e le procedure da adottare per il cofinanziamento da parte dei privati che risultano essere anche i fornitori.

Risposta 9): Il privato dovrà:

- 1) rilasciare un'attestazione (che l'Associazione dovrà allegare alla domanda) nella quale indicherà l'importo che intende erogare all'Associazione (ad esempio: 2.000,00 euro);
- 2) l'importo massimo ammesso a finanziamento sarà, quindi, di 18.000,00 euro, considerando che la spesa ammissibile massima per quel determinato progetto sia di 20.000,00 euro;
- 3) in sede di rendicontazione, dovranno essere presentate fatture per un importo non inferiore a 20.000,00 euro, in modo da permettere il rimborso di 18.000,00 euro.

Per ogni ulteriore informazione, si invita a visionare il punto 2.7 del bando.

---

Quesito 10): se nell'obiettivo 1 oltre a nuove iniziative sono previste anche manutenzioni e aggiornamenti di attività finanziate dai precedenti Bandi, quali App e soluzioni on line.

Risposta 10): Riteniamo che l'iniziativa progettuale tesa a mantenere applicazioni o siti internet realizzati con precedenti finanziamenti possa essere considerata una spesa ammissibile. Nonostante ciò, risulta doveroso significare che verranno valutati gli interventi di aggiornamento eseguiti (i quali dovranno essere analiticamente descritti a cura dell'Associazione proponente), in modo da evidenziare la corretta allocazione dell'iniziativa progettuale all'interno del punto b) dell'obiettivo 1. Qualora, invece, la manutenzione proposta si appalesi come un mero intervento sul software, si evidenzia che detto aggiornamento, seppur considerato come spesa ammissibile, potrebbe non essere opportunamente valutato. Ciò, poiché nel caso di un contenuto aggiornamento, non si tratterebbe di un nuovo servizio fornito all'utenza, ma del mero ripristino delle funzionalità connesse ad un'iniziativa precedentemente valutata e finanziata da questa Struttura.